



Agli studenti,
alle famiglie,
ai Docenti,
al personale ATA,
al DSGA

Lettera aperta del Dirigente alla Comunità educante

Carissimi,

Siamo chiamati ad affrontare un momento delicato, che richiede di sviluppare il senso di responsabilità e di affezione al bene comune; una situazione che sollecita la nostra attenzione e le nostre sensibilità.

Se durante il nostro intervento formativo sempre abbiamo invitato alla serietà e al rispetto delle norme e delle regole, adesso è il momento di mettere in gioco tutto quello che abbiamo imparato; questo è il tempo in cui mettere in campo le competenze di Cittadinanza e Costituzione, che tante volte in questo anno e negli anni passati abbiamo richiamato, durante la nostra azione educativa e didattica.

Potremo sconfiggere il virus o almeno rallentare la sua propagazione se rispetteremo le indicazioni date da scienziati ed esperti, se seguiremo i comportamenti suggeriti, con scrupolo ed adeguata attenzione.

Ognuno di noi può contribuire ad evitare di allargare la diffusione del contagio.

“Desidero invitare tutti a osservare attentamente queste indicazioni: anche se possono modificare temporaneamente qualche nostra abitudine di vita.

Rispettando quei criteri di comportamento, ciascuno di noi contribuirà concretamente a superare questa emergenza.

Il momento che attraversiamo richiede coinvolgimento, condivisione, concordia, unità di intenti nell'impegno per sconfiggere il virus: nelle istituzioni, nella politica, nella vita quotidiana della società, nei mezzi di informazione.” (Sergio Mattarella)

Di fronte alle scuole chiuse - dopo il primo impatto - non possiamo non avvertire un senso di tristezza e di inadeguatezza.

Un virus ci blocca, ci ferma, ci costringe a non portare avanti i nostri progetti, i nostri programmi, le nostre aspettative.

Di fronte alla realtà possiamo

- Far finta di nulla, come se la cosa non ci riguardasse;
- Farci annientare dalla paura, rimanendo impotenti;
- Decidere di reagire e porre dei gesti che si fondano sulla Speranza.

Siamo di fronte ad una circostanza che ha scombinato tutti i nostri piani, siamo di fronte ad una sfida; ognuno di noi è chiamato a diventare più grande, più serio, più responsabile, per il bene proprio, di chi ci sta vicino, della collettività.

Ognuno, senza distinzione, è chiamato in causa, ognuno deve fare il proprio dovere e deve assumere la responsabilità delle proprie scelte.

La scuola ha attivato tutte le energie e le risorse possibili per far sì che non si interrompa il dialogo educativo e didattico; ognuno di voi attraverso il sito web ed il registro elettronico riceve le indicazioni per continuare a far crescere le conoscenze e le competenze.

Nessuno sarà lasciato solo; i docenti sono tutti al lavoro per supportare gli studenti in questo momento difficile.

Ciascuno avrà il dovere di cercare di attivarsi per restare in contatto, per seguire le indicazioni date, per non sprecare questo momento di tempo che potremo utilizzare per studiare, approfondire, recuperare, crescere, imparare e diventare tutti più grandi e responsabili.

In questo momento un po' strano, quasi surreale - pur nella consapevolezza che il cammino è più arduo e difficile - tutti possiamo dare il nostro contributo, ciascuno di noi può mettere in gioco abilità e capacità, conoscenze e competenze, il proprio senso di responsabilità.

Possiamo vincere la paura con la Speranza.

Possiamo essere protagonisti di Speranza.

Con affetto

Nicoletta Del Re